

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

I MIGLIORI FONDI CHE SCOMMETTONO SULLA SANITÀ PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

| Nome del fondo | Nome società | Categoria Fida | Perf. 2021 | Perf. a 1 anno | Perf. a 3 anni |
|--|--------------------------------|------------------------|------------|----------------|----------------|
| Variopartner SICAV Sect. Healthcare Opps | Variopartner | Az. - Farm. E Sanitari | 6,57% | 55,61% | - |
| Selectra J. Lamarck Pharma | Selectra Investments | Az. - Farm. E Sanitari | 6,40% | 31,43% | 35,50% |
| EdR Fund Healthcare | Edmond De Rothschild | Az. - Farm. E Sanitari | 6,38% | 36,07% | 51,29% |
| LO Funds Golden Age | Lombard Odier Funds | Az. - Farm. E Sanitari | 5,74% | 49,22% | 51,80% |
| RobecoSAM Sust. Healthy Living Equities | Robeco Capital Growth | Az. - Farm. E Sanitari | 5,55% | - | - |
| AXA WF Framlington Longevity Economy | Axa World Funds | Az. - Farm. E Sanitari | 5,23% | 41,73% | 48,18% |
| Fidelity Global HealthCare | Fidelity Funds | Az. - Farm. E Sanitari | 5,05% | 31,42% | 55,20% |
| Pictet-Health | Pictet | Az. - Farm. E Sanitari | 4,93% | 32,72% | 44,56% |
| Raiffeisen Az. Healthcare | Raiffeisen Kapital. Gesellsch. | Az. - Farm. E Sanitari | 4,65% | 25,63% | 41,51% |
| LUX IM Global Medtech | LUX IM | Az. - Farm. E Sanitari | 3,99% | 44,81% | - |

Performance calcolate sui dati disponibili il 24/03/2021. Classi retail a capitalizzazione dei proventi.

Fonte: Fida

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Da Candriam fondo sull'healthcare

In occasione della Giornata mondiale della salute, lo scorso 7 aprile, Candriam ha lanciato Equities L Life Care, fondo che investe a livello globale in una serie di sotto-settori legati al settore sanitario, tra cui il farmaceutico e le biotecnologie, la tecnologia medica e le bioscienze. Il comparto va ad ampliare ulteriormente la gamma di soluzioni di Candriam dedicate al settore sanitario, che comprende diverse strategie specializzate in ambito healthcare, con masse totali superiori a 4,5 miliardi di dollari. «È un momento straordinario per lanciare il Candriam

Equities L Life Care, soprattutto grazie ai grandi progressi a cui stiamo assistendo nella tecnologia medica. Ci impegneremo a individuare per i nostri investitori le aziende con un elevato potenziale di crescita nell'ampio spettro del settore sanitario. Con la sua profonda expertise e 20 anni di esperienza nella gestione di strategie globali in ambito healthcare, il nostro team è molto ben posizionato per capitalizzare sulle ultime tecnologie», ha spiegato Rudi Van den Eynde, lead portfolio manager del fondo. (riproduzione riservata)

agli occhi degli investitori. A partire dal Variopartner Healthcare Opps di Variopartner e dal Selectra J. Lamarck Pharma di Selectra Investments che da inizio anno hanno restituito performance rispettivamente del 6,6 e del 6,4% (mentre in un anno del 56 e del 31%). Terzo classificato con il +6,38% il fondo Healthcare di Edmond de Rothschild che nell'arco di tre anni ha riportato un rendimento del 51%. Il comparto ammette al suo interno unicamente titoli azionari di società impegnate nella progettazione, produzione e vendita di servizi destinati a sanità, medicina e biotecnologia. Il fund manager Adeline Salat-Baroux vede prospettive solide con previsioni di crescita degli utili del 10-15% per quest'anno. «Lo sconto in termini di valutazione dell'healthcare globale e più specificatamente delle grandi aziende biofarmaceutiche che trattano ad uno sconto del 40% rispetto allo S&P 500, offre un entry point molto convincente», aggiunge la money manager.

Estendendo invece l'analisi al di fuori delle tre principali posizioni, a spuntarla è il fondo LO Funds Golden Age di Lombard Odier che nel giro di tre anni ha conseguito un rendimento del +51,8%. Con un portafoglio di 50-70 posizioni, il comparto si concentra sul megatrend dell'invecchiamento demografico e investe in aziende su scala globale che offrono servizi e prodotti rivolti ai pensionati. Per Henk Grootveld, gestore del fondo, un'attenzione particolare è da rivolgere alle tecnologie. «Il Covid finalmente ha fatto nascere la rivoluzione digitale del settore healthcare». Infatti quando è scoppiata la pandemia,

l'assistenza sanitaria digitale ha ottenuto buoni risultati, mentre i titoli del segmento healthcare più classici come il comparto pharma e quelli di altri settori hanno riportato performance al ribasso e non si sono ancora ripresi da questa traiettoria discendente», conclude l'esperto. Dal lancio avvenuto nel settembre 2006, il Fidelity Global HealthCare di Fidelity Funds ha raggiunto

una crescita a tre cifre del 236%. Tra le principali posizioni figurano alcuni dei grandi nomi che da un anno a questa parte stanno guidando lo scenario globale: Moderna, che dallo scorso marzo ha conseguito un rendimento record del 414%, Termo Fisher Scientific del 58%, UnitedHealth Group del 38% e Johnson & Johnson del 20%. Anche per i gestori Alex Gold e Judith Finegold

è l'invecchiamento demografico il principale megatrend che sostiene la crescita della spesa del settore di circa il 4-5% all'anno. «Ma se da un lato l'aumento della spesa sanitaria porta opportunità, dall'altro vede alcune sfide a causa della percentuale limitata del pil nazionale che può essere assegnata al ramo in questione, e all'aumento dell'inflazione dei costi dato che la domanda sani-

taria supera l'offerta», spiegano i due esperti. Da qui «la necessità di investire in questa direzione», aggiungono.

Occhio anche al Pictet-Health di Pictet Am che negli ultimi tre anni ha raggiunto un rendimento del 45% mentre dal lancio avvenuto 15 anni fa del 210%, sovraperformando l'indice di riferimento (il Msci Ac World che ha toccato il 200%). Pur avendo un approccio di tipo globale, il 65% del suo patrimonio è concentrato negli Usa. Per il gestore Tazio Storni «malgrado tutti i progressi sul fronte scientifico, anche i costi sanitari sono in rapido aumento a causa delle inefficienze e dello spreco di risorse nel sistema», ragiona per cui «enorme è il potenziale dell'innovazione delle tecnologie in quest'ambito mentre le società in grado di assicurare cure migliori e una maggiore efficienza dovrebbero affermarsi sul mercato». (riproduzione riservata)

Le tre fasi per costruire un portafoglio Esg dopo la pandemia

di Andrea Carzana*

Le tematiche Esg già cresciute in maniera esponenziale e su scala globale nelle scelte di portafoglio di tutti gli investitori, un trend globale e da qualche anno inarrestabile, hanno avuto un ulteriore boost con la pandemia. La sostenibilità è da sempre insita nel processo di investimento di Columbia Threadneedle Investments e nell'anno del Covid questo dogma è stato ulteriormente rafforzato. Siamo da sempre focalizzati su società di alta qualità dotate di un solido vantaggio competitivo, potere di prezzo ed elevate barriere all'entrata, selezionate combinando la ricerca finanziaria e non finanziaria. La nostra competenza in ambito sostenibilità è riconosciuta dai fatti anche in Italia: di recente abbiamo organizzato un evento dal titolo I pagamenti digitali a supporto della sostenibilità durante il quale ci si è confrontati sul tema insieme a Paolo Bertoluzzo, ceo di Nexi. Come emerso dal webinar, la PayTech è un pioniere nei pagamenti digitali,

fondamentali per la realizzazione di alcuni dei 17 sustainable goal dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nexi si è focalizzata in anticipo in un settore oggi in rapida crescita per la domanda che arriva dalla Generazione Z ed è riuscita a cogliere il balzo in avanti che la digitalizzazione ha compiuto nel nostro Paese in concomitanza con i lockdown e il distanziamento forzato. Sono tre le fasi attraverso cui viene definita la sostenibilità: la prima è la verifica della sostenibilità interna, ossia della presenza di processi e regole precise di governance che possano prevenire eventuali problematiche Esg al cuore dell'organizzazione. La seconda è la valutazione della sostenibilità finanziaria, che consiste nell'analizzare la presenza di vantaggi competitivi attraverso il framework delle cinque forze di Porter. Infine, la terza fase è quella della validazione della sostenibilità esterna, attraverso cui si analizza l'impatto dei prodotti e dei servizi di ogni compagnia sul mondo economico, sociale e ambientale. Negli ultimi 18 mesi abbiamo reso sempre più esplicito il nostro approccio alla sostenibilità con azioni concrete. A inizio 2019 abbiamo lanciato un sistema proprietario di rating che fornisce al team d'investimento globale un solido sistema di valutazione degli investimenti responsabili e una capacità di analisi ottimizzata su oltre 5.500 aziende di tutto il mondo. Basandosi su stewardship finanziaria e fattori Esg, i rating forniscono un unico segnale di investimento prospettico che consente di individuare e valutare rischi e opportunità potenzialmente significativi. Le aziende con i punteggi migliori (pari a 1) tendono a sovraperformare, mentre quelle con i punteggi peggiori (pari a 5) sottoperformano. I test retrospettivi ne sono la prova, a dimostrazione che i nostri rating si sono dimostrati un valido aiuto nel processo di ricerca, individuazione dei rischi e selezione dei titoli. Quando all'inizio del 2020 il Covid-19 si è diffuso in tutta Europa, Philips ha raddoppiato la fabbricazione di ventilatori polmonari e L'Oréal ha iniziato a fabbricare disinfettante per le mani su larga scala. Due esempi di capacità di re-

azione e adattamento rapido all'evolversi delle condizioni di mercato a vantaggio della società: due esempi di sostenibilità con un impatto positivo sul business. I due titoli erano già parte del portafoglio del Threadneedle Pan European Equities Fund. Non è un caso che la strategia Pan European Equities si sia distinta per la sua resilienza in uno dei periodi più difficili per i mercati azionari. A fine aprile 2020, evidenziava una flessione annuale del 4,3% (al netto delle commissioni) a fronte di un calo dell'11% dell'indice Msci Europe, una sovraperformance dovuta principalmente alla capacità di selezione dei titoli. Il 2 ottobre scorso è partito il Threadneedle Pan European Esg Equities (ridenominazione del Pan European Equities), festeggiando così il suo ingresso nella gamma dei fondi sostenibili della casa. Per i vincitori di domani, l'analisi Esg contribuirà a favorire i rendimenti economici e noi ci siamo impegnati a contribuire a questo cambiamento. (riproduzione riservata)

*portfolio manager azionario europeo di Columbia Threadneedle Investments